

SCHEDA DI RESTAURO

LOCALITA'-ENTE PROPRIETARIO Stupinigi - Castello

OGGETTO Cervo
(Francesco Ladatte sec XVIII).

N.INVENTARIO **MISURE**

MATERIA elementi di fusione in bronzo e lamiera di rame.

DOCUMENTAZIONE

Dopo: n.10 riprese digitali

DATA DI INTERVENTO

settembre 2011

RESTAURATORI

Valeria Borgialli

STATO DI CONSERVAZIONE

L'opera è già stata oggetto di restauro quando è stata rimossa dal tetto della Palazzina.

Si tratta di una scultura realizzata assemblando elementi realizzati in bronzo a fusione e in lamiera di rame sbalzati. In particolare le zampe, portanti, sono state realizzate in fusione; costituite da numerosi pezzi uniti fra loro con viti. Le giunzioni delle varie parti sono state stuccate con stagno. Un'altra parte realizzata a fusione sembra sia il capo nel punto d'innesto delle corna. Il resto dovrebbero essere delle lamiere sbalzate, montate su un supporto in legno (forse ricostruito nel precedente restauro).

La scultura si trova attualmente coperta da depositi superficiali di polvere. Si notano sulle zampe delle incrostazioni, probabilmente licheni, non rimossi durante il precedente restauro.

In generale si nota un abbassamento del corpo del cervo sulle zampe anteriori che ha causato la sporgenza delle lamine del corpo rispetto alle zampe, nel punto d'attacco. In particolare, la zampa destra, si trova molto discosta dal corpo. All'interno è possibile vedere la zampa rientrante di almeno una decina di centimetri. Infatti, alle zampe anteriori, mancano i "gomiti" che si trovano attualmente all'interno del corpo provocando una evidente sproporzione della zampa.

Si notano dei resti di saldature a stagno sul corpo, come se ci fosse stata una modifica nell'attacco delle zampe, come se le zampe, in origine, fossero state collocate esternamente anziché internamente come sono ora.

Sotto ad ogni zampa si trovano i perni filettati provvisti di rondella e dado a farfalla originali che servivano per l'originario ancoraggio.

Lungo il bordo della lamiera che costituisce la groppa si notano dei rivetti moderni del precedente restauro.

INTERVENTI DI RESTAURO

Lavaggio della superficie con tensioattivo, seguito da un risciacquo generale con acqua deionizzata per rimuovere i depositi di polvere e sporco superficiale.

Rimozione delle incrostazioni ancora presenti con bisturi e spazzolini metallici azionati da micromotore.

Rimozione di alcune stuccature danneggiate già distaccate lungo i punti di attacco delle zampe, soprattutto l'anteriore destra.

Rifacimento delle stuccature con resina epossidica in pasta.

Stesura di cera microcristallina come protettivo.

Ritocchi pittorici con terre colorate legate con vernice.

NOTE